



Coordinamento Regionale FLP Ecofin - Agenzie Fiscali delle MARCHE



sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze.marche@flp.it tel. 3939404417

Ancona, 24 giugno 2016

NOTIZIARIO N° 18

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: NELLE MARCHE GLI UFFICI TERRITORIALI NON CHIUDERANNO

La FLP rilancia chiedendo meno burocrazia sulle certificazioni e l'eliminazione della timbratura in caso di pausa effettuata in ufficio. Purtroppo però il fuoco amico viene da parte sindacale.

Una riunione con molte buone notizie e qualche spiacevole sorpresa, quella svoltasi giovedì tra sindacati e direzione regionale. Ma andiamo con ordine:

Mobilità nazionale

Il primo argomento all'Ordine del giorno si è esaurito in fretta e con soddisfazione per tutti. I lavoratori che hanno vinto la mobilità nazionale andranno dove hanno chiesto, tranne quelli che non hanno espresso preferenze e verranno assegnati alla DP di Ancona. In allegato troverete la tabella di sintesi.

Uffici Territoriali e situazione immobili

Non è ancora ufficiale ma possiamo dirlo con certezza: i due uffici territoriali per i quali nel Piano nazionale di razionalizzazione era prevista la chiusura non chiuderanno e altrettanto avverrà per lo sportello di Civitanova Marche. A Fano è previsto il rilascio di un piano dell'attuale immobile e poi un probabile trasferimento transitorio prima della definitiva allocazione; stessa cosa a San Benedetto, dove si rimarrà transitoriamente nei locali attuali, speriamo il meno possibile, per poi trasferirsi in altri locali demaniali; lo sportello di Civitanova sarà allocato invece in un immobile comunale. Riguardo agli altri immobili, dovrebbe essere imminente il trasferimento della DP di Macerata. La FLP ha proposto al direttore regionale un potenziamento dello sportello di Civitanova. La risposta è stata che le decisioni in merito spettano al direttore provinciale, che la FLP interpellerà al riguardo quanto prima.

Mobilità regionale

Circa 15 giorni fa avevamo scritto una nota unitaria alla DR per segnalare qualche problema riguardante i punteggi dei carichi di famiglia. Pur con molte perplessità avevamo firmato la nota che ci era stata proposta in quanto convinti si volesse sottolineare un problema ma che nessuno avesse in mente una modifica formale dell'accordo firmato, anche perché la mobilità non è un gioco a somma zero e quindi non si possono cambiare le regole in corsa. Purtroppo siamo stati ingenui: non solo qualcuno ha tentato il colpo di mano ma è



addirittura venuto pronto ad agevolare i propri iscritti a scapito degli altri. A questo punto, capito il gioco (sporco) abbiamo ritirato la firma dalla nota e confermato l'ottimo accordo firmato il 12 maggio scorso.

A chiusura di questa vicenda vi è da dire che se noi abbiamo peccato di ingenuità, chi ha pensato di poter fare il furbo cambiando in corsa le regole dimostra una discreta stupidità e certamente non tutela al meglio i propri iscritti.

Richieste FLP

Terminati i punti all'Ordine del giorno, la FLP ha fatto alcune richieste al direttore regionale. **La prima è quella di uniformare e contenere al minimo le richieste di certificazione in caso di assenza per permessi retribuiti.** Purtroppo, non è raro che le DP richiedano ai lavoratori certificazioni che questi per legge non possono avere. Infatti, a seguito dell'entrata in vigore della legge sulla dematerializzazione degli atti è proibito a strutture pubbliche tipo ASL, Ospedali, scuole il rilascio a privati di certificazioni destinati ad un altro ente pubblico. Il lavoratore può solo auto dichiarare dove è stato e perché, tocca poi ai nostri uffici mettersi in contatto con la struttura pubblica per chiedere il rilascio di eventuali certificazioni dematerializzate (cioè inviate via PEC o con mezzi elettronici). Riguardo poi ai permessi retribuiti ex-articolo 46 del CCNL abbiamo chiesto un minimo di flessibilità nella concessione per motivi personali. **L'invito che sempre ci viene a non essere eccessivamente burocrati non vale solo nei confronti dei contribuenti ma anche dei colleghi. Il direttore regionale si è dichiarato in linea di massima d'accordo con le nostre istanze e ha promesso un intervento in materia.**

Altra annosa questione riguarda l'obbligo di timbratura che vige in alcune DP in occasione della pausa pranzo anche se questa è effettuata all'interno dei locali dell'ufficio. Abbiamo chiesto al direttore regionale di intervenire per eliminare l'obbligo di timbratura in quanto è perfettamente legittimo fare la pausa pranzo senza uscire dai locali ma in questo caso timbrare è contrario alle norme sulla sicurezza, in base alle quali in caso di emergenza si deve sempre sapere chi si trova all'interno degli uffici.

Con nostra sorpresa, mentre il direttore regionale ci diceva che in effetti la timbratura del "cartellino" in uscita non è in linea con le norme e al massimo bisogna trovare altri mezzi di certificazione della pausa, è intervenuto il coordinatore regionale della UIL Entrate, il quale incomprensibilmente ha affermato, testualmente: "A Macerata quando non c'era la timbratura per la pausa la gente mangiava in ufficio per tre ore e quando aveva finito era ora di andare a casa". Ora, noi siamo certi che i lavoratori di Macerata non siano delinquenti e quindi non comprendiamo davvero l'uscita dell'improvvido sindacalista. Quello che è certo è che è inutile lamentarsi quando all'esterno ci trattano da fannulloni se questi sono gli atteggiamenti di chi dovrebbe tutelarci. Noi comunque non deflettiamo e troviamo, oltre che contrario alle norme sulla sicurezza, anche abbastanza offensivo che il datore di lavoro, il quale non ha nessun motivo di lamentarsi del nostro operato, ci costringa a timbrare la pausa anche se non usciamo dall'edificio e semmai non ci muoviamo nemmeno dal nostro posto di lavoro (e spesso, da veri masochisti, continuiamo a lavorare anche mentre mangiamo), con buona pace del sindacalista UIL. Ma si sa che, come diceva Metastasio, l'altrui misura, ciascun dal proprio cuor. E come chioserebbe più prosaicamente Peppino de Filippo: e ho detto tutto!

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Marche